



Visto l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dalla legge n. 208 del 28/12/2015 permette per importi inferiori a 1000,00 di procedere con affidamento senza fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;
- - l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

Preso atto che ai sensi dell'art 36 comma 7 del D.lgs 50/2016 (codice appalti) col quale viene affidato all'ANAC il compito di definire le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti nelle attività relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitarie migliorare la qualità delle procedure e delle indagini di mercato;

Vista la Linea guida n. 4 approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26/10/2016 e s.m.i., dove al punto 3.1 vengono definite le modalità di avvio della procedura che l'Ente intende perseguire per l'affidamento di servizi e forniture;

Considerato che per il servizio di cui in oggetto la progettazione è stata svolta in modo unitario e su di un unico livello come previsto dall'art 23 comma 14 del D.lgs 50/2016 e che detto progetto verrà inviato *alla ente di controllo preposto ad effettuare le verifiche sui predetti impianti al fine di rimettere l'offerta per l'affidamento diretto, tenuto conto della modesta cifra per dette prestazione, con trasmissione della richiesta di invito e del ricevimento dei documenti compresa l'offerta tramite PEC ovvero senza ricorso al mercato elettronico in riferimento all'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i.;*

Visto l'articolo 71 comma 11 del Decreto Legislativo 09/04/2008 n. 81 e s.m.i., il quale prevede che "oltre quanto previsto dal comma 8, il datore di lavoro sottopone le attrezzature di lavoro riportate in allegato VII a verifiche periodiche, volte a valutare l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini di sicurezza, con frequenza indicata nel medesimo allegato. La prima verifica è effettuata dall'ISPESL che provvede nel termine di sessanta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale datore di lavoro può avvalersi delle Az. USL o di soggetti pubblici o privati abilitati con le modalità di cui al comma 13. Le successive verifiche sono effettuate dai soggetti di cui al precedente periodo, che provvedano nel termine di quarantacinque giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale datore di lavoro può avvalersi di soggetti pubblici o privati

abilitati, con le modalità di cui al comma 13. Le verifiche sono onerose e le spese per la loro effettuazione sono a carico del datore di lavoro”.

Visto l'articolo 71, comma 13, del D.Lgs. n. 81/2008, il quale prevede che “ le modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'allegato VII, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti pubblici o privati di cui al comma 12 sono stabiliti con decreto del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le regioni le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.

Visto l'art. 3, comma 3, del D.M. 11/04/2011, recante la “ Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'All. VII del D.Lgs. del 09/04/2008, n. 81, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti di cui all'art. 71, comma 13, del medesimo decreto legislativo”, il quale prevede che “ Le tariffe per le prestazioni rese ai sensi del presente decreto sono determinate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero della salute e del Ministero dello Sviluppo economico ” e s.m.i.

- Visto il DM 23/11/2012 del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero della Salute e Ministero dello Sviluppo Economico, che fissa le tariffe per le verifiche periodiche attrezzature di lavoro, di cui all'allegato VII del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Considerato che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) e verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4.

Ritenuto che la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 da espletarsi mediante *all'affidamento diretto invitando l'ente preposto per questo servizio, tenuto conto dell'art. 9 della Legge Regionale 25 febbraio 2000 n. 16 che prevede la possibilità per gli enti pubblici di avvalersi delle strutture organizzative delle Aziende USL; e l'art. 10 della L.R. 25 febbraio 2000 n. 16 prevede che gli accertamenti e le indagini a favore di privati siano svolte dalle strutture organizzative delle Aziende USL, con corresponsione del costo delle verifiche attraverso le tariffe del D.M. 23/11/2012 del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero della Salute e Ministero dello Sviluppo Economico, che fissa le tariffe per le verifiche periodiche attrezzature di lavoro, di cui all'allegato VII del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., al fine della valutazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs.n. 50/2016, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'importo del servizio. Con tale procedura di affidamento si intende individuare l'ente di controllo che rimetta l'offerta più bassa per il servizio proposto nel principio fondamentale dell'economicità della spesa pubblica come previsto dal codice e dalle relative Linee Guida Anac.*

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- a) Importo presunto della procedura di affidamento per l'anno 2018 ammonta a circa €. 900,00 oneri fiscali esclusi per l'anno 2018 precisando che detto importo potrebbe essere inferiore sulla base di quanto verrà stanziato in bilancio e la cui copertura di spesa avverrà tramite le risorse di bilancio che saranno stanziare sul titolo I trattandosi di verifiche ricorrenti e troveranno risorsa dai Capitoli 10051.03.9739 e 10051.03.0125 salvo ulteriori modifiche di bilancio o ulteriori capitoli di bilancio.
- b) Il fine che si intende perseguire consiste nella verifica dei ponti di sollevamento delle attrezzature sui posti di lavoro e garantire la sicurezza degli della attrezzature di lavoro in uso agli operatori a norma di legge.

- c) La forma del contratto *per l'affidamento, trattandosi di importi inferiori a € 1.000,00 avverrà con l'affidamento diretto mediante le normali corrispondenze secondo l'uso del commercio e con l'accettazione delle condizioni del servizio che verranno inviate in all'ente preposto alle verifiche mediante PEC.*
- d) La modalità di scelta del contraente sarà *un Affidamento diretto con un solo operatore per il tipo di servizio richiesto.*

Considerato che *le clausole ritenute essenziali sono contenute nella lettera di invito e nella modulistica allegata trasmessa tramite PEC;*

Premesso che con la presente determinazione si intende dare avvio al procedimento di gara che si concluderà con l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto d'appalto come sotto meglio specificato;

Tutto quanto sopra richiamato e premesso

## **DETERMINA**

- a) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- b) Di avviare il procedimento di affidamento del contratto le cui caratteristiche essenziali sono già state compiutamente descritte in narrativa;
- c) Di approvare il Progetto in parola e tutti gli allegati e atti necessari *alla procedura per l'affidamento diretto per il servizio verifiche da eseguire da parte di ente di controllo preposto a norma di legge su due ponti sviluppabili e una gru su autocarro per l'anno 2018 - Codice CIG: Z5D232BDCF.*
- d)
- e) Di procedere successivamente alla determinazione di impegno di spesa dopo aver espletato la procedura di affidamento diretto e dopo averne valutato la disponibilità in bilancio e di NON trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario non procedendo a impegni di spesa.
- f) Di stabilire che il Responsabile Unico del procedimento e il direttore dell'esecuzione è il Geom. Paolo Ciampalini.

### **Il Responsabile**

CIAMPALINI PAOLO / ArubaPEC S.p.A.

## **IMPEGNI DI SPESA**

ESERCIZIO	TIPO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CAPITOLO RISORSA	IMPEGNO ACCERTAM.	IMPORTO